

**UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA  
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE**

*Area Controlli, Repressioni Frodi Comunitarie  
e Chiusura Programmi Comunitari*

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.r. n.28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA la L.r. n.2 del 10 aprile 1978;
- VISTA la L.r. n.10 del 15 maggio 2000;
- VISTO il D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165, art.7, c.6 quater;
- VISTO il D. Lgs. n.118 del 23/06/2011;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTO il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n 12 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni*";
- VISTO il D.P. n. 300/2017/869 del 28 febbraio 2017 di approvazione del contratto individuale di lavoro stipulato in data 27 febbraio 2017, registrato alla Ragioneria Centrale della Presidenza al n. 102 del 16 marzo 2017, tra il Presidente della Regione Siciliana ed il dott. Vincenzo Falgares Dirigente generale del Dipartimento regionale della Programmazione;

- VISTO il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO l'art.125, par.4, lettera c), del Reg. (UE) n.1303/2013 che stabilisce che le Autorità di Gestione dei Programmi finanziati dai Fondi dell'Unione Europea debbano istituire misure antifrode efficaci e proporzionate, *tenendo conto dei rischi individuati*;
- VISTA la *Nota orientativa sulla valutazione del rischio di frode e su misure antifrode efficaci e proporzionate* "EGESIF\_14-0021-00 del 16 giugno 2014", contenente specifiche indicazioni per la *misurazione* e l'individuazione dei rischi di frode e per la definizione di una adeguata strategia antifrode;
- VISTA la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.103 del 6 marzo 2017 "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 – Manuale per l'attuazione*" con la quale è stato approvato il documento "*Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017*";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.104 del 6 marzo 2017 "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 – Manuale dei controlli di primo livello*" con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento "*Manuale dei controlli di primo livello v.1 marzo 2017*";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 15 maggio 2017 "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 – Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)*" con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento "*Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione 3.0 di aprile 2017*";
- VISTO che nel *Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)*" del P.O. FESR 2014-2020 ed in particolare alla sezione 2.1.4. "*Procedure volte a garantire misure per la lotta alle frodi*" vengono richiamate le indicazioni presenti nella citata nota orientativa EGESIF, al fine di definire le procedure da adottare per istituire misure antifrode efficaci e proporzionate in relazione ai rischi individuati;
- VISTO che nelle *Linee Guida per la Gestione e la correzione delle irregolarità* ed in particolare alla sezione 4.4 *Misure antifrode - Autovalutazione del rischio di frode* " del P.O. FESR 2014-2020 si prevede che il Gruppo identifica i punti di debolezza del SiGeCo e ne valuta gli effetti utilizzando la metodologia e lo Strumento di autovalutazione indicato dalla Commissione con la citata nota EGESIF\_14-0021-00 del 16 giugno 2014;
- RITENUTO necessario, in considerazione della particolare rilevanza attribuita alle attività di valutazione del rischio frode e alle relative misure di prevenzione, istituire un apposito Gruppo di lavoro per l'autovalutazione del rischio frode avente quale obiettivo la definizione dell'autovalutazione del rischio di frode secondo la metodologia proposta dalla Commissione



Europea, nonché allo scopo di definire in maniera compiuta il sistema di controllo che risulta indispensabile per l'attivazione delle procedure di attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020;

RITENUTO altresì che la durata delle attività del predetto gruppo di autovalutazione del rischio frode si estende fino alla chiusura della programmazione 2014-2020;

CONSIDERATO che il predetto gruppo di lavoro effettuerà la revisione dell'autovalutazione del rischio di frode su base annuale o in relazione al verificarsi di eventi, ovvero, al riscontro di informazioni che possano incidere sull'autovalutazione secondo le indicazioni metodologiche della commissione Europea e le procedure disposte dall'Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione;

VISTO il documento "*Strumento di autovalutazione RS\_fraud\_risk\_assessment\_AcAdG\_v.01 (Giugno 2017)*";

VISTA la nota prot. n. 12364 del 30 giugno 2017 del Dipartimento Regionale della Programmazione con cui è stato trasmesso all'Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea il predetto "*Strumento di autovalutazione RS\_fraud\_risk\_assessment\_bozza\_v. 01, (Giugno-2017)*";

RITENUTO pertanto, di approvare il documento "*Strumento di autovalutazione RS\_fraud\_risk\_assessment\_AcAdG\_v.01 (Giugno 2017)*"; ed altresì di istituire il Gruppo di autovalutazione del rischio frode avente quale obiettivo la definizione dell'autovalutazione dei rischi di frode secondo la metodologia proposta dalla Commissione Europea, attraverso la valutazione delle *misure* dei rischi di frode e la formulazione di proposte per la messa in atto di specifiche azioni *mitiganti* dei rischi stessi, utilizzando lo *Strumento /matrice di autovalutazione* all'uopo predisposto. Il predetto Gruppo, i cui componenti non percepiranno alcun compenso aggiuntivo, è presieduto e coordinato da un rappresentante dell'Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione ed è composto dai dirigenti delle strutture di seguito indicate, in relazione alle specifiche competenze richieste nella valutazione dei maggiori ambiti di rischio e nella proposta delle azioni mitiganti:

- per l'Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del PO FESR Sicilia 2014-2020 il Dirigente dell'Area 7 - Controlli, repressioni frodi comunitarie e chiusura programmi comunitari, o suo delegato, che presiede e coordina il gruppo di lavoro per l'autovalutazione di rischio del relativo Programma;
- il Dirigente dell'Area 3 – Coordinamento degli Uffici del Genio Civile dell'Isola del Dipartimento Regionale Tecnico, o suo delegato;
- il Dirigente dell'U.O.04 dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo – Monitoraggio e controllo di primo livello, o suo delegato;
- il Dirigente dell'Area 3 – Programmazione e monitoraggio del Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, o suo delegato;
- il Dirigente del Servizio 7 – Politiche urbane e abitative del Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, o suo delegato;
- il Dirigente del Servizio 9 – Infrastrutture viarie, sicurezza stradale del Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, o suo delegato;
- il Dirigente del Servizio 14 – Trasparenza e semplificazione del Dipartimento della Funzione pubblica e del personale, o suo delegato;



- il Dirigente dell'Unità di Staff 2 – Unità di Monitoraggio e controllo Fondi UE e FAS del Dipartimento delle Attività produttive, o suo delegato;
- il Dirigente delegato dell'Autorità di Certificazione.

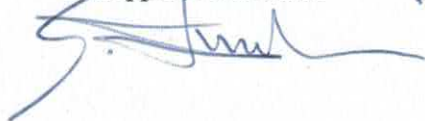
## DECRETA

- ART.1- E' approvato l'allegato "*Strumento di autovalutazione RS\_fraud\_risk\_assessment\_AcAdG\_v.01 (Giugno 2017)*" che costituisce parte integrante del presente decreto.
- ART.2- E' istituito il Gruppo di lavoro per l'autovalutazione del rischio frode, per il PO FESR 2014-2020, così composto:
- per l'Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del PO FESR Sicilia 2014-2020 il Dirigente dell'Area 7 - Controlli, repressioni frodi comunitarie e chiusura programmi comunitari, o suo delegato, che presiede e coordina il gruppo di lavoro per l'autovalutazione di rischio del relativo Programma;
  - il Dirigente dell'Area 3 – Coordinamento degli Uffici del Genio Civile dell'Isola del Dipartimento Regionale Tecnico, o suo delegato;
  - il Dirigente dell'U.O.04 dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo – Monitoraggio e controllo di primo livello, o suo delegato;
  - il Dirigente dell'Area3 – Programmazione e monitoraggio del Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, o suo delegato;
  - il Dirigente del Servizio 7 – Politiche urbane e abitative del Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, o suo delegato;
  - il Dirigente del Servizio 9 – Infrastrutture viarie, Sicurezza stradale del Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, o suo delegato;
  - il Dirigente del Servizio 14 – Trasparenza e semplificazione del Dipartimento della Funzione pubblica e del personale, o suo delegato;
  - il Dirigente dell'Unità di Staff 2 – Unità di Monitoraggio e controllo Fondi UE e FAS del Dipartimento delle Attività produttive, o suo delegato;
  - il Dirigente delegato dell'Autorità di Certificazione.
- ART.3- Il Gruppo di lavoro rimane in carica a decorrere dalla data del presente decreto, che lo istituisce, fino alla chiusura della programmazione 2014-2020. Ai componenti dello stesso non spetterà alcun compenso aggiuntivo per l'attività svolta.
- ART.4- Il Gruppo di lavoro avrà il compito di valutare le *misure* dei rischi di frode e di formulare proposte per la messa in atto di specifiche azioni *mitiganti* dei rischi stessi, utilizzando ed implementando lo *Strumento* di cui all'art.1 del presente decreto.
- ART.5- In relazione a specifiche esigenze ed alla tipologia degli elementi di rischio eventualmente rilevati, ai lavori del Gruppo potranno essere invitati a partecipare rappresentanti di altre Istituzioni e/o Amministrazioni, Enti.

ART.6- Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del dipartimento Regionale della Programmazione esclusivamente in adempimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98 comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

PALERMO, 07 LUG. 2017

Il Dirigente dell' UOB.A7.1  
*Giuseppe A. Indorante*



Il Dirigente Generale  
*Vincenzo Falgares*

